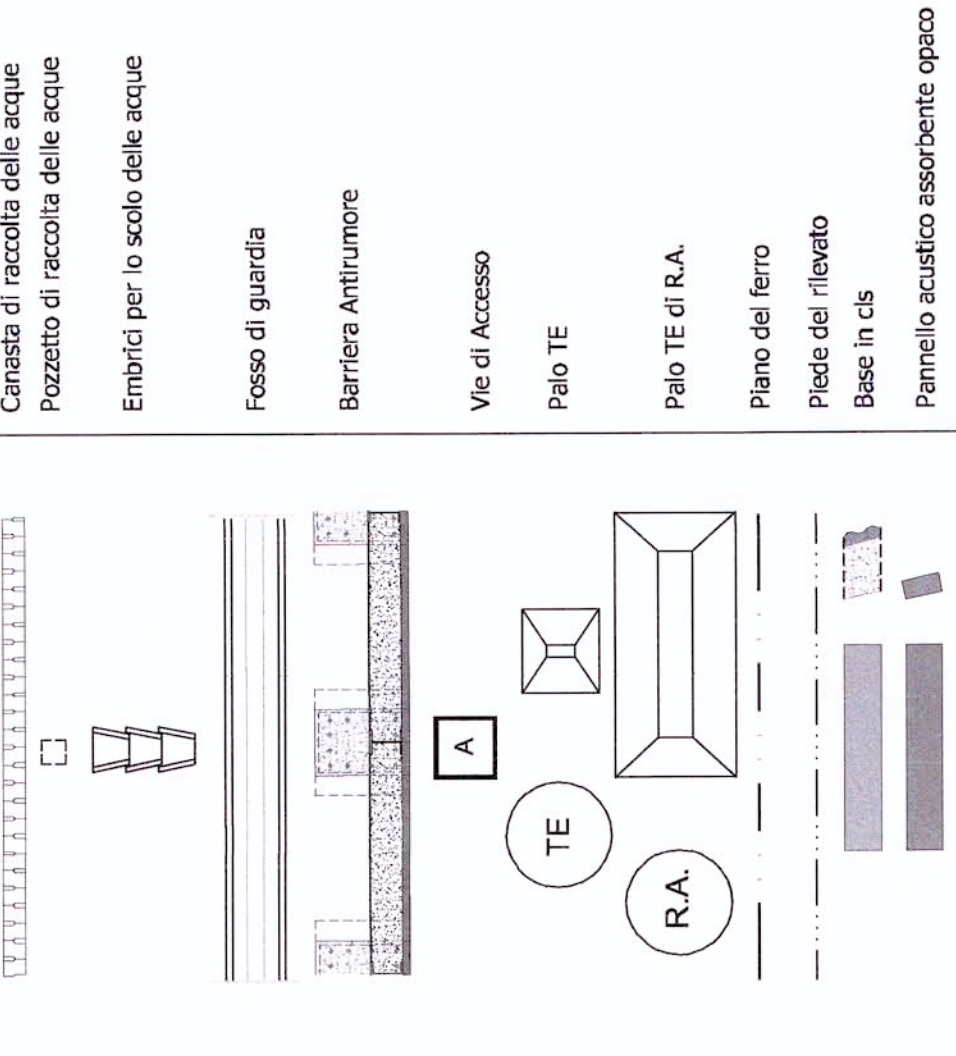


LEGENDA



PRESCRIZIONI

- Le barriere standard sono state progettate per le linee in esercizio e dovranno essere aditate anche per le linee di nuova realizzazione sia in sede di progetto che in fase di esecuzione.
- I componenti, compresi i piloni di fondazione esclusi i pannelli acustici, sono descritti nei progetti esecutivi delle barriere antirumore tipo LS ed HS, che costituiscono parte integrante del presente lavoro.
- I pannelli acustici assorbenti opachi di altezza singola pari a 50 cm, da posizionare sulle basi in c.a., saranno realizzati in acciaio inox sal 304 verniciato con superficie a specchio e di almeno 100 cm di altezza. La base di posa delle barriere dovrà essere realizzata in cemento armato con spessore di 2,00 metri ed i 3,50 metri sul piano del ferro, possono essere sostituiti con pannelli acustici riflettenti trasparenti da realizzare in cristallo stratificato antiriflesso ad antiriflesso composto da almeno due lami di 8 mm di spessore con interposto un film di polivinilidene dello spessore di 1,5 mm. L'oggetto sarà in ogni caso realizzato con pannelli acustici metallici.
- I pannelli acustici riflettenti trasparenti dovranno essere conformi al disciplinare tecnico per barriere antirumore per impieghi ferroviari (ED 1988) e saranno realizzati in acciaio inox sal 304.
- Il progetto degli interventi di mitigazione dovrà prevedere la sistemazione delle scarpate del corpo stradale interessate dai lavori di realizzazione delle barriere antirumore con idoneo inerbimento che impedisca la rigenerazione della vegetazione spontanea senza necessitare di sfalci né di irrigazione.
- Le barriere antirumore dovranno essere realizzate con vie di accesso all'infrastruttura dimensionate secondo i vigenti standard di sicurezza. Nel caso di barriere su entrambi i lati dell'infrastruttura, le vie di accesso si dispongono affiancate. Il posizionamento delle vie di accesso dovrà tenere conto della persistenza di scale e della necessità di un veloce accesso ad scallatori che dovessero rimanere all'esterno della barriera.
- La messa a terra della barriera antirumore verrà realizzata collegando tutte le parti metalliche che la compongono con il sistema di messa a terra degli impianti di segnalamento, telecomunicazioni, energia elettrica o di altro funzione alloggiati in cunicolo posizionato sulla piattaforma del corpo stradale tra il binario ed i pali della T.E., saranno mantenuti nella loro posizione originale. In caso contrario tali cavi saranno di norma disposti in alloggiamenti ricavati lungo la parete interna della base in c.a.. Con particolare cura si dovrà realizzare la transizione dei cavi, in corrispondenza delle estremità delle barriere, dalla canalina di terra a quella di parete. Qualora la realizzazione delle barriere comporti l'installazione di pannelli acustici riflettenti trasparenti, si dovranno prevedere idonee soluzioni per la manutenzione e il drenaggio delle acque.
- La barriera non si considera interferente con il palo della T.E. se si mantiene ad almeno 25 cm da esso; in caso contrario si prevede il trattamento sui montanti della barriera degli impianti di sostegno della T.E. e degli eventuali cavi ancorati al palo (tratto di terra).
- Nel caso di barriere su entrambi i lati della T.E., il progetto dell'intervento di mitigazione acustico dovrà contenere la rappresentazione del nuovo impianto di elettrificazione.
- Nei casi particolari (pali di ormeggio di R.A., punti fissi e relativi pali di ormeggio, pali con scionatori a corna, gartre di B.A., etc.) si adotteranno soluzioni ad hoc come ad esempio l'allontanamento di un tratto di barriera (si veda la Fig. 6).
- Il tipo di soluzione potrà essere modificato per adattarlo localmente a particolari configurazioni dell'infrastruttura, ma comunque sempre nel rispetto delle presenti prescrizioni.

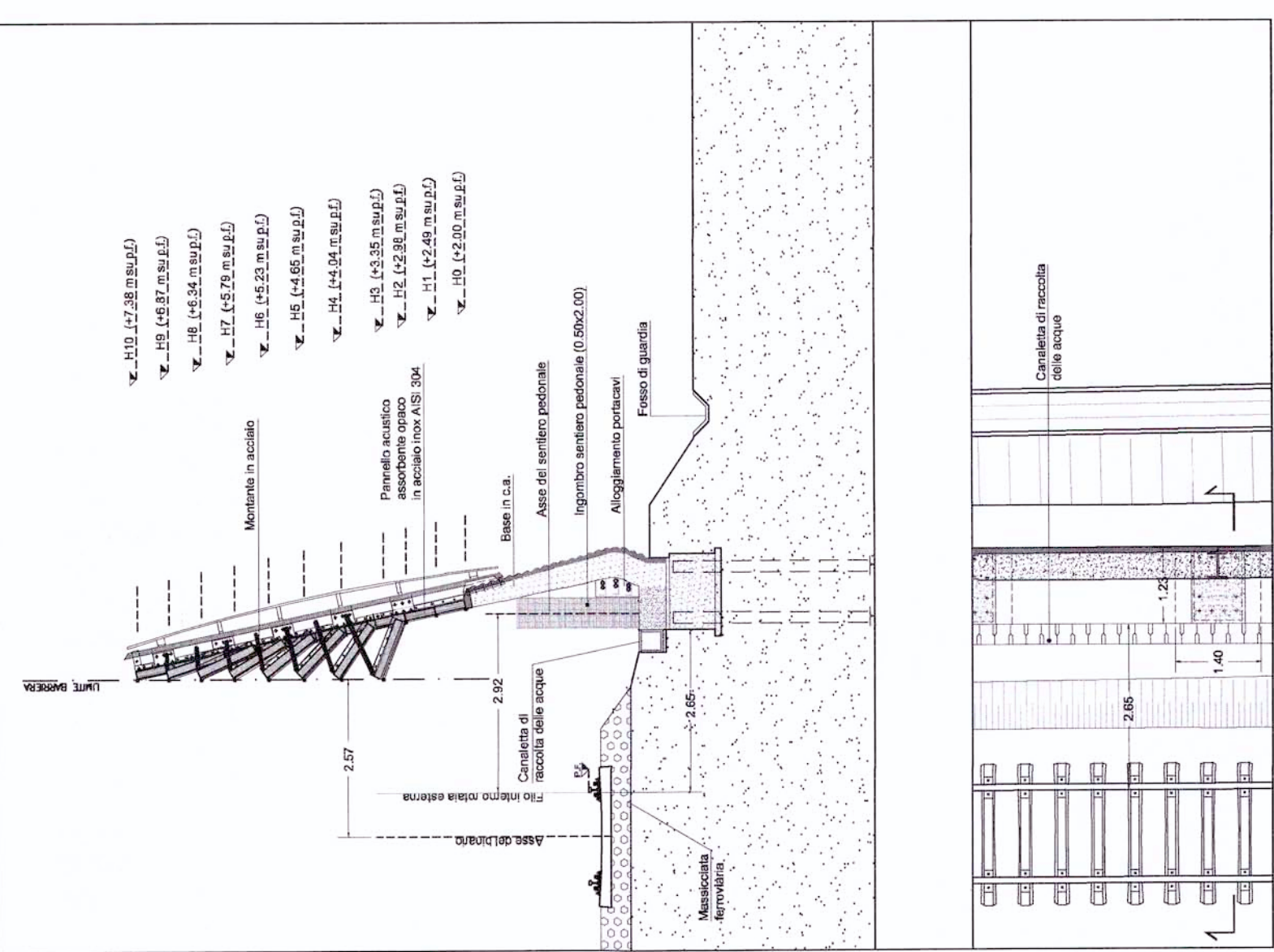
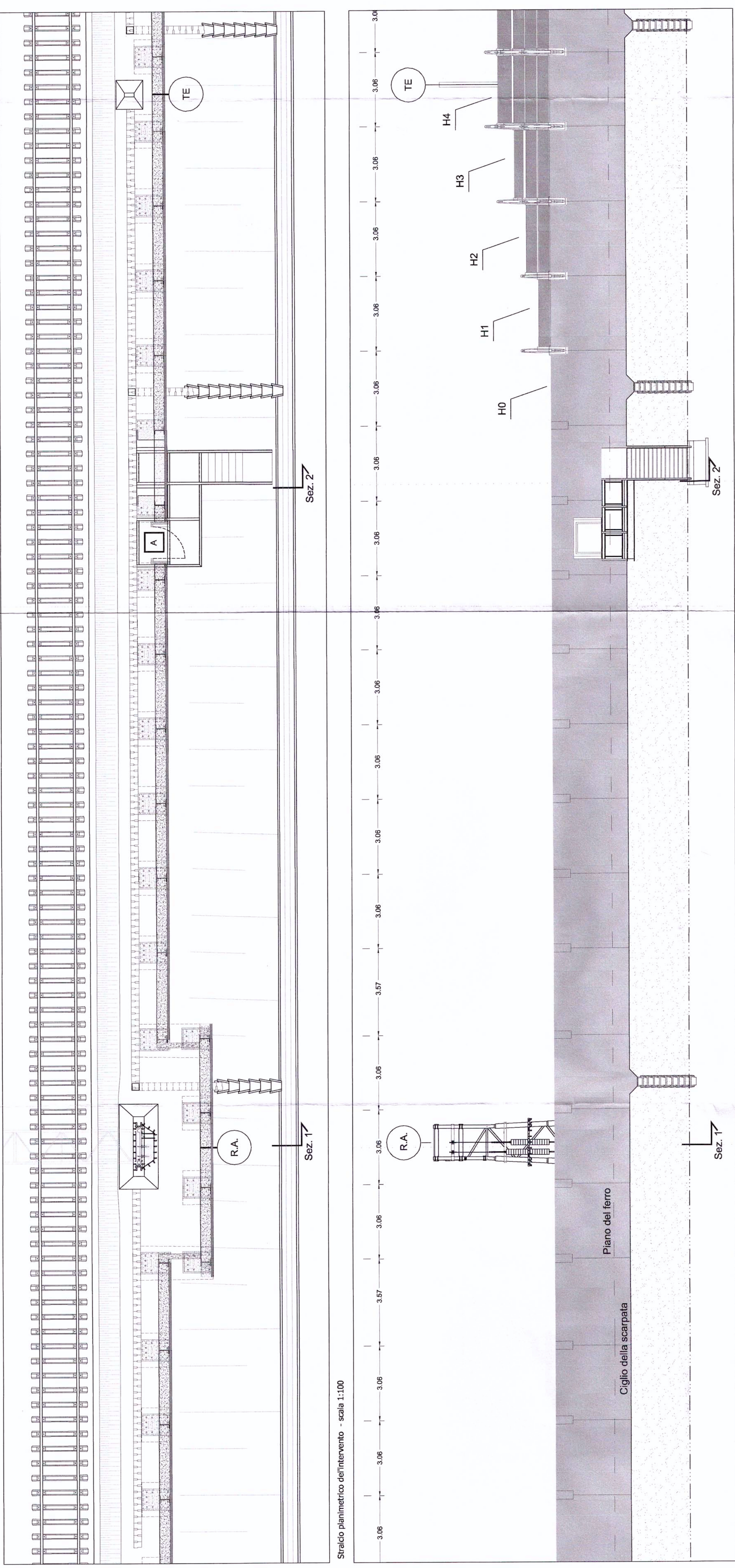


Fig. 1 - Sezione corrente dei tipi di barriera da H0 ad H4 - scala 1:100



Prospetto delle barriere antirumore - scala 1:100

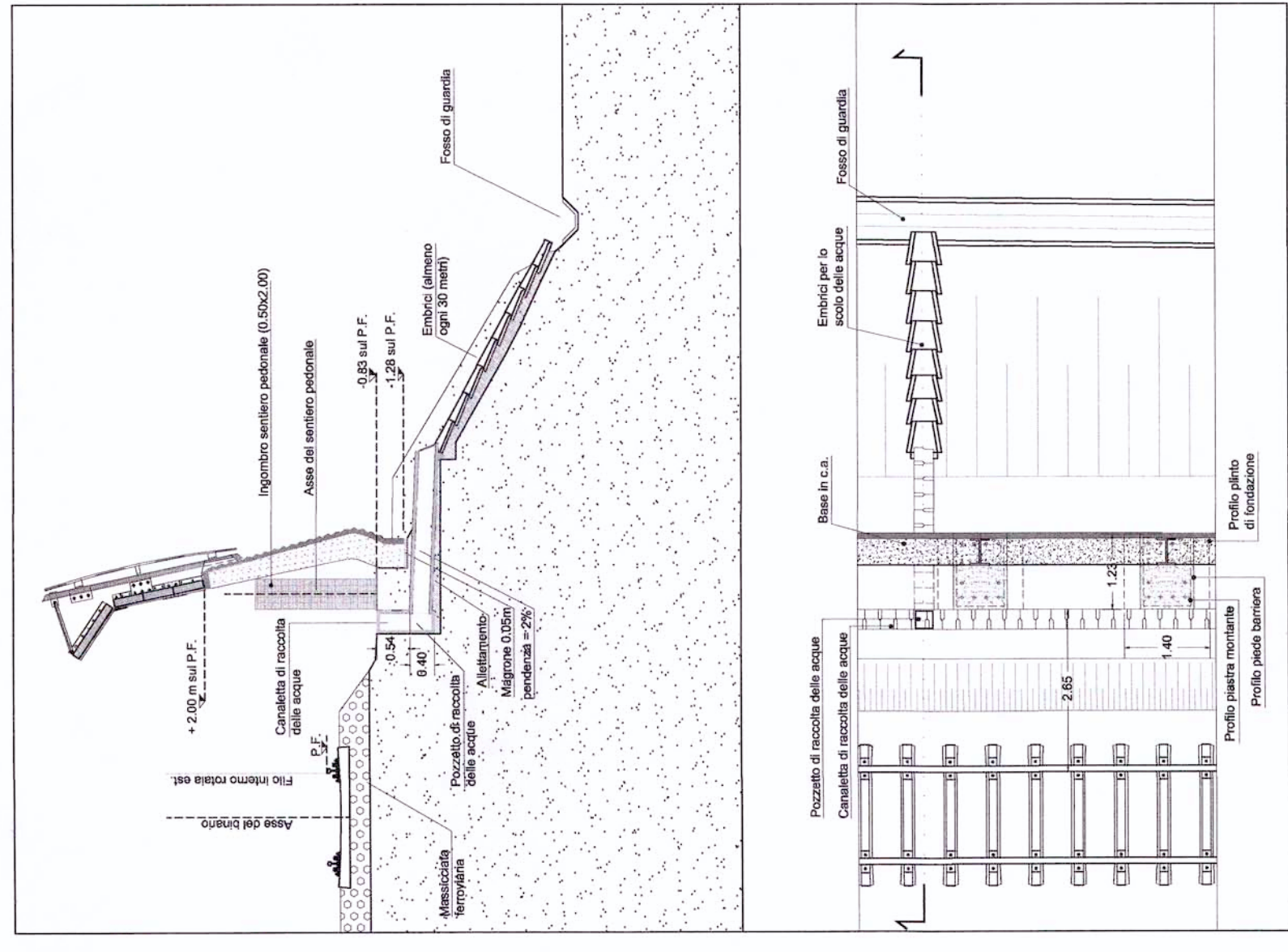


Fig. 2 - Soluzione tipologica della sistemazione (grafica) - scala 1:100

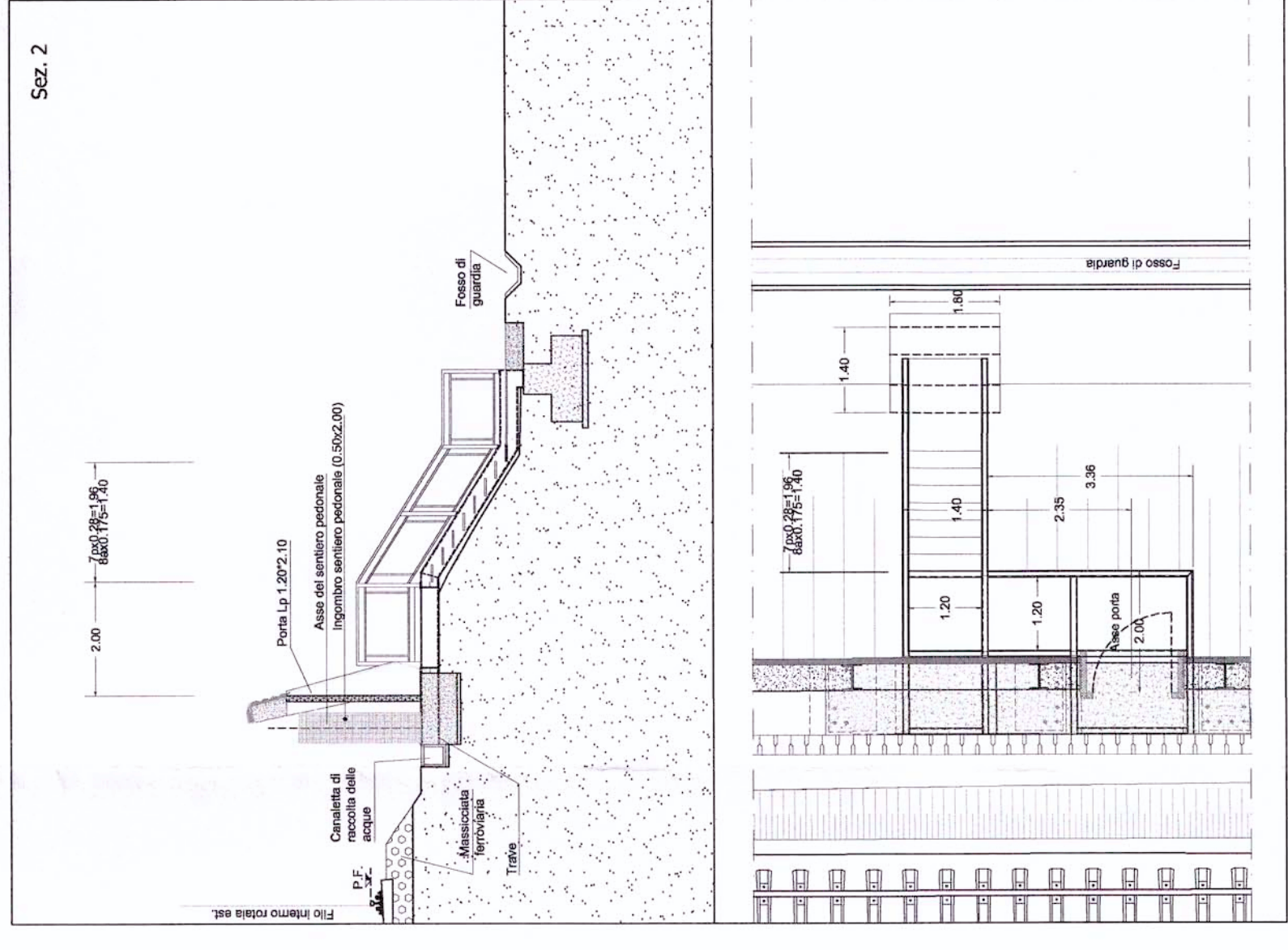


Fig. 3 - Vie di accesso all'infrastruttura - scala 1:100

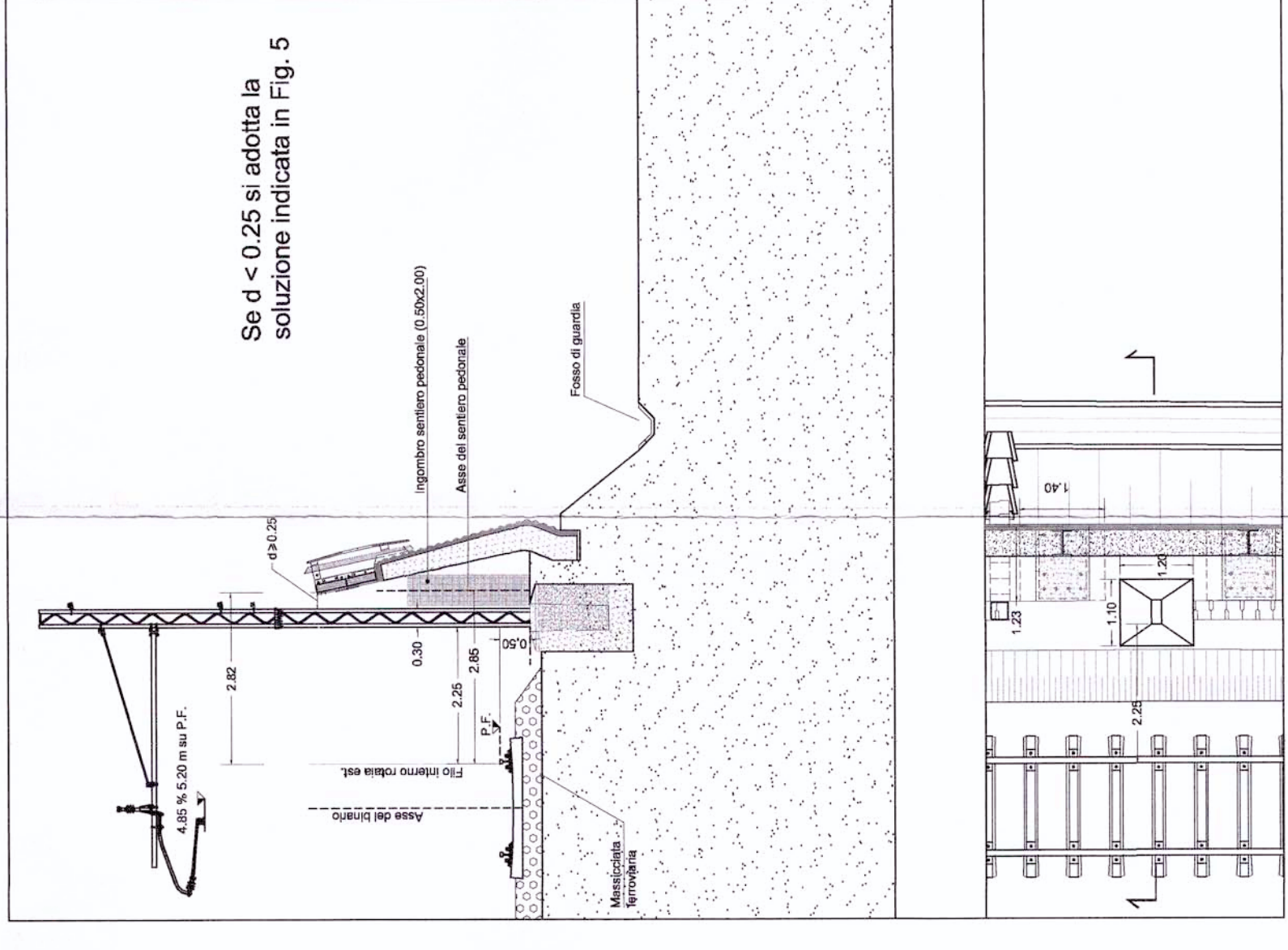


Fig. 4 - Caso di non interferenza della barriera con il palo della T.E. - scala 1:100

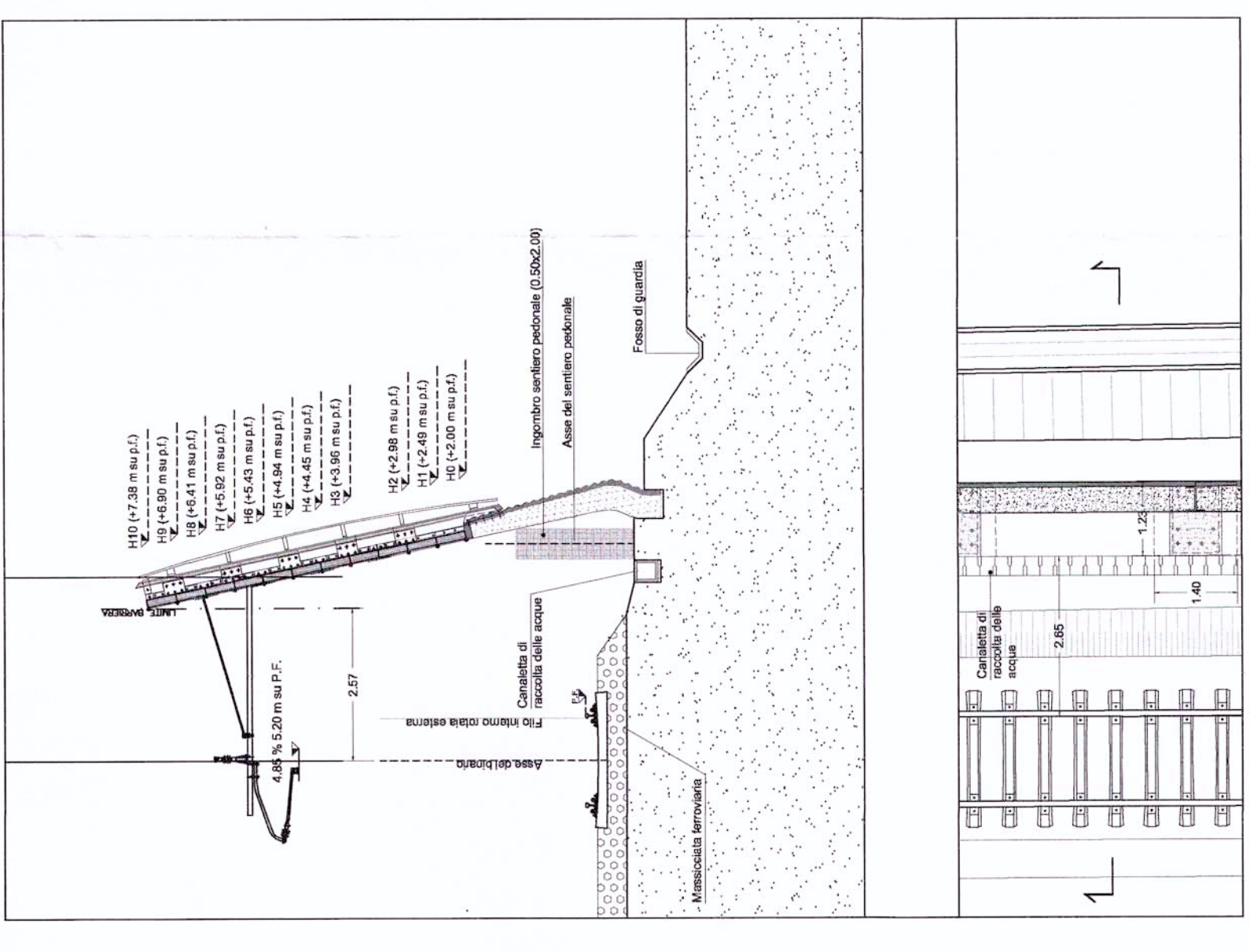


Fig. 5 - Soluzione dell'interferenza della barriera con il palo della T.E. - scala 1:100

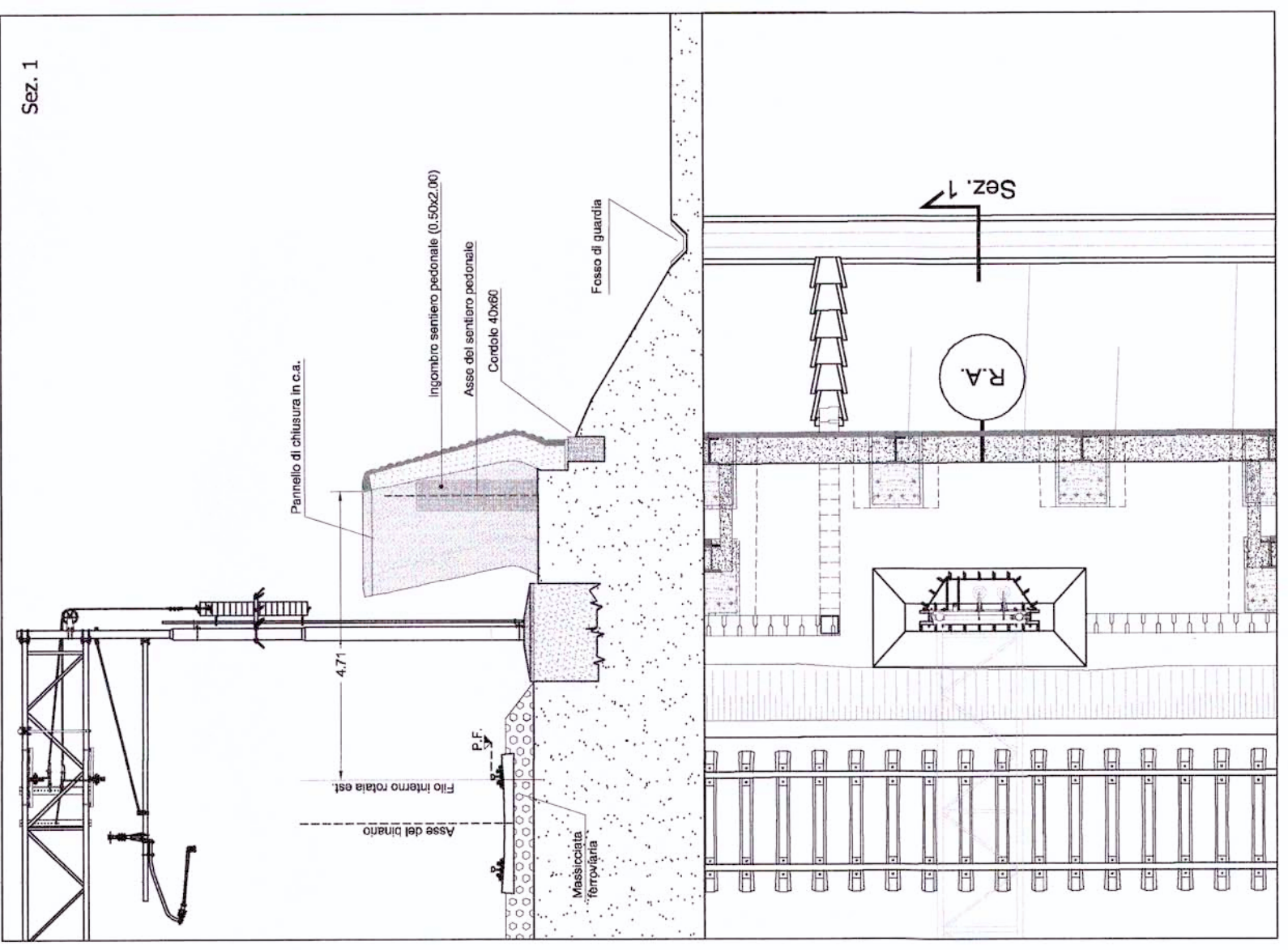


Fig. 6 - Soluzione punti singoli degli impianti TE - scala 1:100 (gali di ormeggio di R.A., punti fissi e relativi pali di ormeggio, pali con scionatori a corna, etc.)

COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

U.O.: AMBIENTE E ARCHEOLOGIA

PROGETTO PRELIMINARE
NUOVA LINEA AVIAC VENEZIA - TRIESTE
TRATTA AEROPORTO MARCO POLO - PORTOGUARO

SCALA: **varie**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERANDISCIPLINA PROGR. REV.

L345 00 R 22 NZ SA000G 002 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Aut. Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	S. Orazi	Novembre 2010	S. Marone	Novembre 2010	[Signature]	Novembre 2010	A. Mura

Questo progetto è cofinanziato dalla Comunità Europea

File: L34500R22NZSA000G02A.dwg n. Elab. 02